

Si evidenzia, infine, che dal 1° gennaio 2020 l'Autorità rientra nella piattaforma SIOPE+ per la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti, come da relativo decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 agosto 2019 (*Avvio a regime della rilevazione SIOPE per le Autorità amministrative indipendenti, secondo le modalità previste dall'articolo 14, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*). La rilevazione dei flussi di cassa dell'Autorità attraverso SIOPE+ ha reso più fluido e trasparente il sistema dei pagamenti dell'amministrazione e ha consentito, attraverso l'integrazione con la *Piattaforma dei Crediti Commerciali*, un puntuale monitoraggio dello stato dei pagamenti delle fatture. Alla data del 31 dicembre 2020, non vi sono fatture scadute e non pagate da parte dell'Autorità.

Gestione degli acquisti di beni e servizi

La politica degli acquisti dell'Autorità è stata, nel corso del 2020, fortemente condizionata dalla pandemia da Covid-19 che, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, ha determinato la necessità di gestire, in via d'urgenza, una serie di acquisti non programmati al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e la dotazione di strumenti per lo svolgimento del lavoro a distanza. Numerosi sono stati gli acquisti di dispositivi di sicurezza e servizi sanitari per tracciatura e prevenzione all'interno del posto di lavoro e sono state effettuate con grande rapidità procedure per l'acquisizione di PC portatili e apparecchiature di telecomunicazione, server e licenze per i collegamenti informatici da remoto alla rete dell'Autorità e firme digitali.

Si tratta di numerosissime procedure svolte in tempi molto brevi, che si sono aggiunte alla normale attività pianificata, senza tuttavia comprometterne i risultati. Si consideri, infatti, che nello stesso periodo sono state gestite procedure anche molto complesse già in programma, quali la gara comunitaria per il broker svolta dall'Autorità anche per Banca d'Italia e CONSOB, la gara comunitaria per il progetto MISE sulla comunicazione istituzionale, la nuova adesione alla convenzione Consip sul *Facility management*, numerosi lavori edili.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati

tempestivamente acquisti volti a: dotare immediatamente tutto il personale di dispositivi sanitari (mascherine, guanti, disinfettanti); installare termoscanner per l'ingresso in sede; sanificare settimanalmente i locali; garantire a tutto il personale inizialmente test sierologici per l'identificazione degli anticorpi IgM e IgG del virus Sars-CoV-2 (CoViD19) e successivamente test rapidi fino ad arrivare ai tamponi molecolari somministrati oggi con cadenza periodica al personale che ne faccia richiesta; dotare il personale più esposto al contatto con il pubblico di pannellature in policarbonato trasparente di protezione; somministrare al personale interessato vaccini antinfluenzali e antipneumococco; acquistare le apparecchiature informatiche e di trasmissione voce e dati nonché incrementare la connettività dell'Autorità, in modo da consentire ai dipendenti in lavoro agile di collegarsi alla rete istituzionale con la massima sicurezza.

Si deve comunque precisare che, nel complesso, la politica degli acquisti dell'Autorità, ha continuato a privilegiare l'adesione alle convenzioni Consip. Nei casi in cui il prodotto o servizio non fosse reperibile in convenzione, gli acquisti sono stati comunque effettuati tramite altri strumenti Consip (Contratti-quadro e Mepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). Il totale delle procedure svolte dall'Autorità nell'anno è stato di 230.

Performance

Nel 2020 l'Autorità ha posto in essere tutte le iniziative utili per soddisfare gli obiettivi stabiliti nel *Piano della performance 2019-2021*. Alla data di pubblicazione della presente Relazione annuale, è già stato predisposto il *Piano della performance 2021-2023* nel quale, nel rivedere ove necessario la propria pianificazione strategica, viene sviluppata una specifica sezione inerente al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA). Nell'esercizio della piena autonomia e indipendenza organizzativa che le è riconosciuta dalla legge istitutiva, l'Autorità ha voluto recepire volontariamente, nel proprio Regolamento di organizzazione, l'impianto metodologico in materia di *performance* del decreto

Relazione annuale sull'attività svolta | 31 marzo 2021

legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*). Il Piano della *performance*, infatti, rappresenta un indispensabile strumento di pianificazione e programmazione a sostegno dei processi decisionali e, parallelamente, offre al personale l'esatta prospettiva dei compiti assegnati rispetto agli obiettivi dell'amministrazione e assicura la massima trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse esterni, pubblici e privati.

A partire dalla missione istituzionale, il Piano della *performance* individua le aree e gli obiettivi strategici di medio e lungo termine e li declina in obiettivi operativi, alla luce dei principi di liceità, trasparenza ed efficienza. La Relazione sulla *performance* 2019, approvata dall'Autorità nel dicembre 2020, ha esaminato i risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi fissati e ha accertato che, a esito di un processo partecipativo e condiviso, le direttive e gli obiettivi operativi attribuiti dal Segretario Generale ai Responsabili delle unità organizzative sono risultati coerenti alle finalità del Piano e sostenibili, tenuto conto delle risorse umane,

finanziarie e strumentali disponibili. I risultati ottenuti nel periodo, inoltre, sono positivi e in linea con quanto preventivato.

La Relazione sulla *performance* ha esaminato altresì la conformità delle azioni intraprese e dei principali risultati raggiunti rispetto al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021. Le misure adottate in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza rilevano, infatti, anche sotto il profilo della corretta implementazione del ciclo della *performance*, poiché assicurano l'autenticità della rendicontazione e la visibilità degli obiettivi e dei risultati dell'azione amministrativa.

Allo stesso fine, l'Organismo di valutazione e controllo strategico (OVCS) ha verificato e attestato il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "Autorità trasparente". La Relazione sulla *performance* 2019 è stata validata dall'OVCS e pubblicata sul sito dell'Autorità. Con la successiva Relazione sul funzionamento complessivo della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, l'OVCS ha convalidato l'idoneità del processo seguito ai fini della corretta implementazione del ciclo della *performance*.

Profili organizzativi e di gestione



3. Assetto organizzativo e gestione del personale

Risorse umane

Al 31 dicembre 2020, il personale dell'Autorità ammontava a 281 unità. I dipendenti di ruolo e a tempo indeterminato erano 242 (lievemente diminuiti rispetto al 2019).

Personale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	RUOLO E T.I.		CONTRATTO		COMANDO O DISTACCO		TOTALE	
	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020
Dirigenti*	25	24	0	0	1	2	26	26
Funzionari	142	142	4	7	15	13	161	162
Contratti di specializzazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale operativo	67	65	1	3	10	10	78	78
Personale esecutivo	11	11	0	0	4	4	15	15
Totale	245	242	5	10	30	29	280	281

* Incluso il Segretario Generale

La composizione del personale direttivo, per formazione ed esperienza professionale, risultava stabile rispetto all'anno precedente.

Dirigenti e funzionari (esclusi comandi) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa al 31 dicembre 2020

PROVENIENZA	FORMAZIONE			TOTALE
	GIURIDICA	ECONOMICA	ALTRO	
Pubblica Amministrazione	33	12	2	47
Imprese	6	23	8	37
Università o centri di ricerca	21	28	1	50
Libera professione	35	1	1	37
Altro	0	1	0	1
Totale	95	65	12	172

Relazione annuale sull'attività svolta | 31 marzo 2021

Si nota, inoltre, la prevalenza del personale di genere femminile, sia nella qualifica di impiegato che nella qualifica di funzionario.

Personale in servizio al 31 dicembre 2020 suddiviso per qualifica e genere

	TOTALE	DIRIGENTI	FUNZIONARI	C. SPECIALIZZ.	IMPIEGATI	COMMESSI
Uomini	119	15	66	0	24	10
Donne	162	11	96	0	54	1
Totale	281	26	162	0	78	11

La situazione emergenziale da Covid-19 e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

In considerazione della situazione venutasi a determinare a seguito dell'emergenza epidemiologica provocata dal virus Covid-19, sono state poste in essere numerose misure organizzative di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione al virus, nell'ottica della tutela della salute dei lavoratori e di ottemperanza ai diversi provvedimenti assunti dalle autorità competenti che si sono succeduti dall'inizio della situazione di emergenza.

In particolare, rispetto al 2019, nel 2020 si è fatto

ricorso in modo esteso e generalizzato all'istituto del lavoro delocalizzato (che prevede lo svolgimento della prestazione ordinaria lavorativa al di fuori dell'Autorità), riducendo la presenza del personale in sede. L'attitudine della struttura a lavorare per obiettivi, a condividere le informazioni e a fare ampio ricorso a sistemi tecnologici ha consentito di svolgere prontamente e continuativamente ogni attività, pur nella diversa modalità "agile".

L'infografica che segue riporta il numero dei dipendenti che hanno prestato servizio in modalità delocalizzata e le giornate lavorative svolte in forma delocalizzata nel corso dell'anno.

LAVORO
DELOCALIZZATO
2020



UTILIZZATO DA
253 DIPENDENTI

UN TOTALE DI
28.369 GIORNATE LAVORATIVE

Profili organizzativi e di gestione



Personale in assegnazione temporanea da altre amministrazioni

Al 31 dicembre 2020, risultavano complessivamente 29 unità in assegnazione temporanea da altre amministrazioni.

In particolare, 12 posizioni erano occupate ai sensi dell'art. 9, comma 1, legge 20 luglio 2004, n. 215 (*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*); 3 posizioni ai sensi dell'art. 5 del decreto legge 6 marzo 2006, n. 68 (*Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie*); 5 posizioni ai sensi dell'art. 8, comma 16, del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (*Attuazione dell'articolo 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE sulla pubblicità ingannevole*). Nel totale sono incluse 9 unità al di fuori di detti contingenti, di cui 7 appartenenti alla Guardia di Finanza.

Impiego delle risorse

Quanto all'impiego delle risorse, si evidenzia che nel 2020 il 75,2% è stato impegnato nello svolgimento o a supporto delle attività necessarie all'espletamento delle competenze dell'Autorità in materia di tutela del consumatore, concorrenza e rating di legalità. Il 24,8% è stato impegnato in attività *no core*.

Praticantato

Nel corso del 2020, hanno iniziato periodi di praticantato in Autorità, a seguito di pubbliche selezioni, 27 giovani laureati (tutti con formazione giuridica) e sono stati attivati 6 tirocini formativi, a seguito di convenzioni con varie università.

Sempre nel 2020, si è svolta la selezione pubblica per 16 laureati in materie giuridiche e con il titolo di avvocato, interessati a svolgere un praticantato di 18 mesi in Autorità, in occasione della quale è stata utilizzata, per la prima volta e con risultati soddisfacenti, l'applicazione *informatica realizzata per l'acquisizione telematica delle domande e per il successivo trattamento dei dati curriculari dei candidati*.

Formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

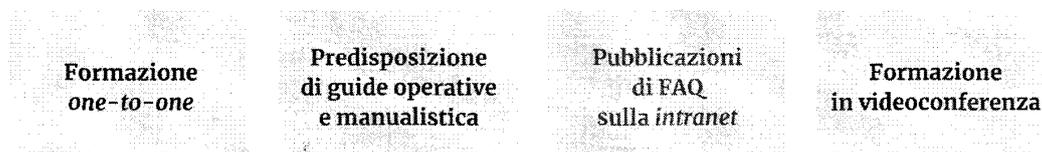
Nel 2020, l'attività di formazione, pur condizionata dall'emergenza epidemiologica, è continuata attraverso l'organizzazione, in modalità telematica, di seminari riguardanti tematiche di interesse istituzionale.

Tali seminari, anche in lingua inglese, sono stati svolti sia ricorrendo a professionalità presenti nella struttura, in una logica di circolarità e condivisione delle conoscenze maturate nei rispettivi ambiti di attività, sia con il coinvolgimento di docenti esterni (personale proveniente da altre autorità amministrative o dalle Istituzioni europee).

Particolarmente intensa è stata l'attività di formazione e l'aggiornamento dei dipendenti sulle tematiche di digitalizzazione dei processi e di utilizzo delle piattaforme di connessione e di videoconferenza, ciò anche al fine di accrescere la consapevolezza circa la rilevanza che tali competenze potranno assumere nel nuovo contesto lavorativo. Alcuni incontri di formazione sono stati dedicati a profili operativi/pratici, come nel caso delle sessioni formative specificatamente dedicate all'illustrazione del funzionamento di una nuova piattaforma per la revisione degli atti.

Relazione annuale sull'attività svolta | 31 marzo 2021

**L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DI SPECIFICHE
CONOSCENZE TECNICHE FINALIZZATE AL MIGLIORE UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
È STATA SVOLTA CON LE SEGUENTI MODALITÀ:**



Inoltre, come già avvenuto negli ultimi due anni, è stata organizzata un'iniziativa di formazione congiunta con altre autorità, in un'ottica di razionalizzazione ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, ai sensi dell'art. 22 del d.l. 90/2014: nel mese di novembre è stato organizzato, dal *network* dei Responsabili della protezione dati personali delle autorità indipendenti (Garante della *privacy*, Banca d'Italia, Arera, Covip, Art, Anac, Ivass, Agcom, Commissione Garanzia Sciopero), un seminario congiunto sul tema della protezione e del trattamento dei dati nelle autorità indipendenti, con uno specifico *focus* su responsabilità e sanzioni.

È stata, inoltre, organizzata una sessione formativa di livello specifico sul tema della trasparenza, i cui destinatari sono stati i dipendenti afferenti alle Direzioni e agli Uffici coinvolti nel processo del flusso finalizzato alla pubblicazione obbligatoria dei dati, documenti e informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Autorità.

Allo scopo di garantire la salute e la sicurezza nei

luoghi di lavoro, nel corso dell'anno si sono svolti, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*), quattro corsi *online* specificatamente dedicati alle RLS e ai componenti della squadra di emergenza. Sono stati, inoltre, organizzati corsi di lingua inglese per il personale dell'Autorità.

FORMAZIONE ESTERNA E DIVULGAZIONE

Nel 2020 è proseguita l'attività di informazione al pubblico, che si è concentrata sul ruolo svolto dall'Autorità in favore dei cittadini e sulla tutela dei consumatori. Nel mese di ottobre è stata realizzata una campagna in occasione del Trentesimo anniversario dall'istituzione dell'Autorità veicolata attraverso la carta stampata e soprattutto i canali *social*, per fare conoscere alla collettività l'attività svolta da trent'anni in materia di concorrenza e tutela dei consumatori.

Profili organizzativi e di gestione



Nel mese di novembre 2020, ha preso il via la campagna di comunicazione “#convienesaperlo” in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico.

Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai consumatori alcuni dei loro diritti fondamentali riconosciuti dalla normativa italiana ed europea e, nel contempo, invitarli a segnalare all’Autorità eventuali pratiche scorrette di cui ritenessero di essere stati vittime.

I contenuti della campagna – che prosegue anche nel 2021 – sono stati diffusi mediante spot televisivi e radiofonici attraverso le reti RAI e i network privati e con un’intensa attività sui canali social, dove i tradizionali Facebook e Twitter sono stati affiancati dal canale Instagram @convienesaperlo.

È stato, inoltre, costituito il sito www.convienesaperlo.it come strumento aggiuntivo di informazione per i consumatori.



Queste iniziative sono state l’occasione per procedere a un restyling del canale Youtube istituzionale, per ospitare i prodotti video delle varie azioni poste in essere. Per favorire lo scambio di esperienze nei settori di interesse, l’Autorità ha continuato a prendere parte alle riunioni dell’*advisory board* del progetto denominato “Generazioni Connesse”, nato nel 2016, co-finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da rappresentanti del MIUR: esso rientra nel più ampio progetto “*Safer Internet Center*” (SIC), che ha come obiettivo quello di promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, realizzando programmi di sensibilizzazione sull’utilizzo del web per combattere il *cyberbullismo* e rendere internet un ambiente più sicuro.

I rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza

Sin dalla propria istituzione, l’Autorità si avvale della collaborazione della Guardia di Finanza che, quale Polizia economico-finanziaria, assicura un contributo specialistico nella individuazione e nel contrasto delle condotte lesive della concorrenza, nonché nella salvaguardia degli interessi dei consumatori. Il 2020 ha segnato un ulteriore consolidamento dell’attività di collaborazione tra l’Autorità e la Guardia di Finanza nelle diverse aree della concorrenza, della tutela del consumatore e dell’attribuzione del rating di legalità. Tale rapporto si estrinseca attraverso il Nucleo Speciale Antitrust, che costituisce l’ultima evoluzione delle unità specializzate destinate all’espletamento delle investigazioni

Relazione annuale sull'attività svolta | 31 marzo 2021

economico-finanziarie necessarie per lo svolgimento delle istruttorie e dell'attività ispettiva. In questi contesti trovano valorizzazione le informazioni raccolte dal Corpo nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Il Nucleo, dal luglio 2018, è stato riallocato alle dipendenze del Comando Tutela Economia e Finanza, così rafforzando la trasversalità delle funzioni in ragione dei contenuti dell'attività svolta. Esso opera in aderenza alla normativa di settore e secondo le modalità disciplinate dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 febbraio 2015, con proiezione sull'intero territorio nazionale, nonché, in relazione al crescente sviluppo dei mercati virtuali, nella dimensione digitale. In particolare, le indagini e le metodiche d'intervento per la raccolta di informazioni svolte su richiesta dell'Autorità, di iniziativa e sotto forma di coordinamento dei flussi di informazioni provenienti dagli altri Reparti del Corpo, sono state opportunamente calibrate sull'evoluzione del contesto di riferimento, caratterizzato dalla forte integrazione dei processi di lavoro *hi-tech* nelle attività economiche c.d. tradizionali e del consolidarsi di nuovi modelli di *business*. A questo scopo, il Nucleo Speciale Antitrust ha indirizzato maggiori energie nella valorizzazione dell'accesso alle risorse informatiche istituzionali anche di tipo internazionale, sviluppando parallelamente l'azione di ricerca ed elaborazione delle informazioni presenti sul *web*. Ciò è richiesto dall'evoluzione dei fenomeni economici che si caratterizzano per un dinamismo delle imprese nella raccolta sistematica e nella elaborazione di informazioni, quali strumenti per competere sul mercato e anticipare il più possibile le scelte dei consumatori. Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di primaria importanza è stata la collaborazione prestata dal Nucleo Speciale Antitrust rivolta a contrastare i comportamenti scorretti e ingannevoli nel settore dell'*e-commerce* perpetrati da alcuni operatori commerciali. Si fa riferimento, in particolare, alle manovre speculative e alle modalità di commercializzazione di prodotti igienizzanti e dei dispositivi di protezione individuale, nonché alla vendita di farmaci dalle fasulle proprietà antivirali e di test

per l'autodiagnosi del contagio. In tale contesto, prezioso è stato il contributo fornito dal Nucleo nell'attuazione di provvedimenti dell'Autorità di oscuramento di molti siti internet attraverso i quali venivano commercializzati prodotti e medicinali asseritamente idonei a "combattere il Coronavirus", nonché nell'attività di monitoraggio della rete internet che ha consentito di segnalare centinaia di URL (*Uniform Resource Locator*) affinché venissero rimosse dall'indicizzazione delle ricerche dei maggiori motori di ricerca e browser.

Restano in primo piano le linee direttrici che prevedono: i) la valorizzazione dell'attività di *intelligence* e di acquisizione informativa per l'individuazione di fenomeni, delle situazioni e dei soggetti da porre all'attenzione dell'Autorità per le competenti valutazioni e determinazioni istruttorie; ii) l'incremento dell'apporto investigativo per la corretta pianificazione ed esecuzione degli interventi, con particolare riferimento ai mercati virtuali e alle attività di *marketing sui social*; iii) l'azione di supporto e di collegamento nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, anche attraverso il concreto rafforzamento della tutela del consumatore, da attuarsi con la ricerca e l'aggressione dei proventi illeciti e, nei casi più complessi, con il ricorso agli strumenti di cooperazione internazionale di polizia; iv) la verifica della regolarità fiscale e contributiva nei confronti di un campione rappresentativo delle imprese in possesso del punteggio di legalità.

Servizi di documentazione e biblioteca

La Biblioteca "Francesco Saja" conserva e gestisce risorse informative specialistiche - a stampa e digitali - nei settori di attività dell'Autorità, a beneficio sia del personale interno che di utenti esterni. Dalla *home page* del sito *web* istituzionale è possibile accedere direttamente alla sezione dedicata alla Biblioteca e consultare il catalogo digitale delle risorse disponibili. Queste comprendono un patrimonio librario di quasi 9000 volumi, oltre 80 riviste in abbonamento e 24 banche dati *online* di contenuto giuridico ed economico nei settori di competenza dell'Autorità. Tutto il patrimonio disponibile in Biblioteca è consultabile. *In loco*, è possibile anche usufruire di un

Profili organizzativi e di gestione



servizio di ricerca di risorse informative personalizzate, avvalendosi del supporto del personale della Biblioteca. È altresì possibile fruire di un servizio di *document delivery* (ricerca e scambio di articoli con altre biblioteche). Tra i servizi offerti a supporto dell'attività istituzionale, la Biblioteca provvede, con cadenza quindicinale, allo spoglio delle riviste in abbonamento, predisponendo una selezione degli articoli più rilevanti (*Alert Antitrust*), che alimenta anche una banca dati indicizzata e consultabile sulla base di diverse chiavi di lettura, a uso interno ed esterno. Con cadenza settimanale, sono predisposti inoltre dei *dossier* tematici, frutto della ricerca e della raccolta di articoli e contributi di varia natura sugli argomenti di interesse istituzionale al centro del dibattito pubblico. Viene altresì svolto regolarmente il monitoraggio della produzione normativa e dei lavori parlamentari relativi a progetti di interesse istituzionale, nonché degli sviluppi della giurisprudenza europea, i cui esiti sono resi noti attraverso la predisposizione di appositi *report*, consultabili anche presso la Biblioteca. Grazie all'ampiezza del patrimonio librario e alla ricchezza delle risorse informative disponibili nonché all'attività di aggiornamento continuo, la Biblioteca "Francesco Saja" rappresenta un punto di riferimento

sia per studenti universitari che intendano approfondire aspetti giuridici ed economici riguardanti i diversi ambiti di competenza istituzionale, sia per ricercatori, docenti universitari e professionisti, che trovano nelle risorse messe a disposizione fonti utili allo svolgimento delle proprie ricerche.

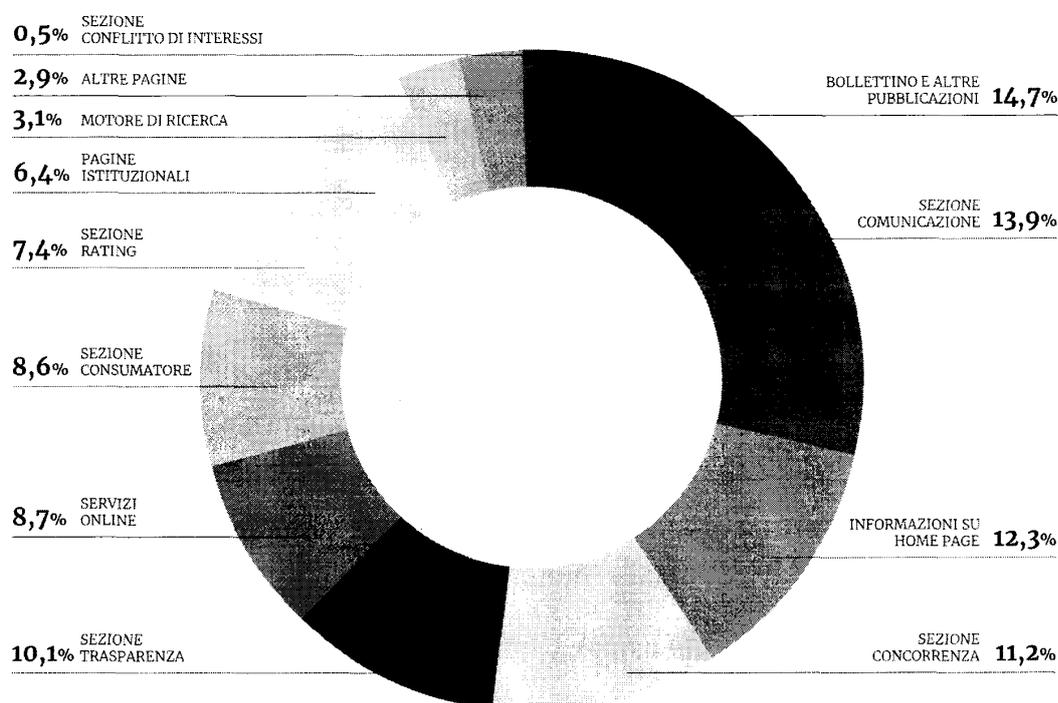
Nel corso del 2020, al fine di far fronte alle difficoltà ingenerate dalla limitazione degli accessi dovuta all'emergenza sanitaria, la Biblioteca ha sensibilmente rafforzato le proprie attività di ricerca e di trasmissione di documenti e prodotti informativi in formato digitale a beneficio degli utenti.

Il sito internet

Il sito istituzionale è attualmente composto da 10.243 pagine *web* e da circa 8.200 documenti, a cui si sommano circa 28.500 delibere dell'Autorità nelle materie di competenza. Nel corso del 2020, sono state registrate più di 1,5 milioni di visite, per oltre 4,3 milioni di pagine visualizzate, mediante accesso da *personal computer* (68,3%) o da dispositivi mobili (29,9% da *smartphone* e 1,9% da *tablet*). La figura che segue offre il dettaglio percentuale degli accessi al sito istituzionale, suddivisi in base alla sezione visitata.

Relazione annuale sull'attività svolta | 31 marzo 2021

Accessi al sito per contenuto delle pagine visualizzate



Dalla sezione *rating di legalità* è possibile accedere alla piattaforma *Web Rating*, al suo secondo anno di esercizio, unico canale per la presentazione di domande di attribuzione e rinnovo del *rating di legalità* e per la comunicazione di variazioni societarie.

Nel corso del 2020 è stata ulteriormente ampliata l'offerta di servizi *online* disponibili sul portale istituzionale con l'introduzione della piattaforma *Web*

Concorsi, per la gestione informatizzata delle procedure selettive. Tale piattaforma è stata utilizzata per la prima volta nell'ambito della selezione per il praticantato da svolgere presso l'Autorità. I candidati, a seguito di registrazione, hanno potuto inoltrare le domande tramite la compilazione di un *form online* e ricevere copia della domanda via *email* assieme al numero di protocollo associato alla stessa.